

Regione Umbria

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni

Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA

<http://www.consiglio.regione.umbria.it>

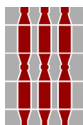
e-mail: atti@crumbria.it

MOZIONE

di iniziativa

dei Consiglieri Filipponi e Proietti

“Tutela del Polo Idroelettrico di Terni e Opposizione alla Chiusura del Posto di Teleconduzione da parte di Enel”



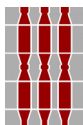
Gruppo assembleare
Partito Democratico

PREMESSO CHE:

- Il Posto di Teleconduzione (PT) del polo idroelettrico di Terni è un'infrastruttura strategica per la supervisione e il controllo in tempo reale di un vasto sistema di impianti idroelettrici dislocati lungo l'asta idrografica Tevere–Nera, e rappresenta un nodo fondamentale per la sicurezza operativa, la gestione delle emergenze ambientali e la resilienza energetica del centro Italia;
- Enel Green Power ha recentemente comunicato, senza adeguato confronto preventivo con le parti sociali e con gli enti territoriali, la decisione di procedere alla chiusura definitiva del PT di Terni entro il 1° ottobre 2025, con un primo ridimensionamento già a partire dal 1° luglio 2025, che prevede la presenza di un solo operatore per turno;
- Tale scelta compromette non solo l'occupazione locale, ma anche la capacità di presidio e gestione in loco di fenomeni idraulici e climatici estremi, che negli ultimi anni sono aumentati in frequenza e intensità, mettendo a rischio l'incolumità delle popolazioni e l'integrità delle infrastrutture;

CONSIDERATO CHE:

- Il PT di Terni è uno dei pochi presidi territoriali ancora operativi nel centro Italia e costituisce un patrimonio di competenze tecniche, conoscenze ambientali e responsabilità civili sviluppato in decenni di operatività;
- La chiusura avviene in assenza di una reale transizione organizzativa che garantisca lo stesso livello di controllo e prontezza operativa da remoto, come confermato anche da fonti sindacali e da esperti del settore;
- Le organizzazioni sindacali Filctem-Cgil, Flaei-Cisl e Uiltec-Uil hanno espresso la loro ferma contrarietà alla decisione aziendale, denunciando una mancanza di trasparenza, concertazione e attenzione agli impatti sociali e ambientali;
- La Regione Umbria ha manifestato tramite gli assessori competenti l'intenzione di promuovere un tavolo istituzionale con Enel e il Governo, per scongiurare una chiusura che indebolisce il presidio industriale e civile del territorio;
- L'intero comprensorio ternano è già stato interessato, in anni recenti, da una significativa contrazione del settore energetico e manifatturiero, con pesanti ripercussioni sull'occupazione, sulla tenuta sociale e sulla desertificazione industriale;



Gruppo assembleare
Partito Democratico

**Tutto ciò permesso e considerato
IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE:**

1. A chiedere ad Enel Green Power, la sospensione delle decisioni operative annunciate, in attesa di un nuovo confronto istituzionale, manifestando la contrarietà della Regione Umbria alla chiusura del Posto di Teleconduzione di Terni e sottolineando il rischio di perdita di un presidio strategico per la sicurezza idraulica, ambientale ed energetica dell'intero territorio;
2. A garantire l'istituzione di un tavolo tecnico in maniera permanente presso la Regione Umbria, con la partecipazione dei sindacati, delle istituzioni locali, delle autorità di bacino e della Protezione Civile, per valutare soluzioni alternative e condivise;
3. A coinvolgere il Governo nazionale, in particolare i Ministeri dell'Ambiente, delle Infrastrutture e dello Sviluppo Economico, affinché venga garantito un presidio pubblico di sicurezza e monitoraggio idraulico sul bacino Tevere-Nera;
4. A vigilare sulla tutela del personale coinvolto, affinché siano garantiti livelli occupazionali, professionalità e dignità del lavoro, senza trasferimenti forzati o demansionamenti.
5. Ad effettuare una ricognizione dell'impiantistica in termini di sicurezza idraulica da parte della Regione.

I Consiglieri

Francesco Filippini (Primo Firmatario)

Maria Grazia Proietti